SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : EPIDEK L716 Epoxy Deck Coating - Base

Codice Prodotto : L716B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Vernice o materiale correlato.

: Solo per uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sherwin-Williams UK Limited - Protective & Marine
Coatings Division EMEAI
Tower Works
Kestor Street
Bolton
BL2 2AL
United Kingdom
+44 (0) 1204 521771

The Sherwin-Williams Company
Inver France SAS
2 Rue Jean Revaus - BP 80088 - 79102
Thouars CEDEX
France

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : hse.pm.emea@sherwin.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli”- Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV Policlinico “Umberto I” - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico “A. Gemelli” - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Centro antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

Fornitore

Numero di telefono : +(44)-870-8200 418

Orario di operatività : Contatto di emergenza disponibile 24 ore al giorno

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H336
Asp. Tox. 1, H304
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.

Reazione : IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Ingredienti pericolosi : 1-metossi-2-propanolo
formaldeide

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. SOLO PER USO INDUSTRIALE

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela :

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Hydrocarbons, C9, aromatics	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Numero CAS: 64742-95-6	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
Epoxy Polymer	Numero CAS: 25036-25-3	≥10 - ≤25	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	-	[1]
1-Methoxy-2-propanol	CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	-	[1] [2]
Butylated Urea-Formaldehyde Polymer	Numero CAS: 68002-19-7	≤3	Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
Formaldeide	REACH #: 01-2119488953-20 CE: 200-001-8 Numero CAS: 50-00-0 Indice: 605-001-00-5	<0.1	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Carc. 1B, H350 **Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 270 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 700 ppm Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25% Skin Irrit. 2, H315: 5% ≤ C < 25% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 25% Eye Irrit. 2, H319: 5% ≤ C < 25% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.2%	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

Contatto con gli occhi : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Per inalazione : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Contatto con la pelle : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.
I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.
L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.
Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele similari, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Epoxy Polymer. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO_2, polveri, acqua nebulizzata/ nebulizzazione.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Chi estingue l'incendio deve indossare un autorespiratore (SCBA) e una tuta completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura **:** Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità **:** Conservare secondo la normativa locale.
Note sullo stoccaggio in comune
Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio
Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

Conservare nel contenitore originale chiuso a temperature comprese tra 5°C e 25°C.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze **:** Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale **:** Non disponibile.

Buone prassi di gestione degli ambienti, una regolare rimozione dei materiali di scarto secondo modalità sicure e una periodica manutenzione dei filtri delle cabine di spruzzatura consentono di minimizzare i rischi di combustione spontanea e altri pericoli di incendio.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
1-metossi-2-propanolo	**Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.** 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 375 mg/m³ 8 ore. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. Breve Termine: 568 mg/m³ 15 minuti.
formaldeide	**UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Sensibilizzatore cutaneo.** STEL: 0.6 ppm 15 minuti. STEL: 0.74 mg/m³ 15 minuti. TWA: 0.62 ppm 8 ore. TWA: 0.5 mg/m³ 8 ore.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

: È necessario provvedere sempre a un regolare monitoraggio di tutte le aree di lavoro, incluse quelle che potrebbero non ricevere lo stesso grado di ventilazione.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
1-Methoxy-2-propanol	DNEL	A breve termine Per inalazione	553.5 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	369 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	183 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	43.9 mg/m³	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	78 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	33 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
1-Methoxy-2-propanol	Acqua fresca	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	52.3 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	5.2 mg/kg	-
	Suolo	4.59 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

: Si invitano gli operatori a considerare i limiti nazionali di esposizione occupazionale o altri valori equivalenti.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Guanti : Guanti per esposizione di breve periodo/protezione anti-schizzo (meno di 10 min): Nitrile >0,12 mm
Cambiare immediatamente i guanti per protezione anti-schizzo in caso di contatto con sostanze chimiche.
Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (tempo di permeazione > 240 min)
Quando gli ingredienti pericolosi illustrati nella sezione 3 contengono uno qualsiasi dei seguenti:
Solventi aromatici (Xilene, Toluene) o Solvente alfatico oppure Olio minerale, utilizzare guanti in alcool polivinilico (PVA) da 0,2-0,3 mm
Altrimenti utilizzare guanti in butile Per esposizione di lungo periodo oppure per fuoriuscite (tempo di permeazione > 480 min): Utilizzare guanti in laminato PE sotto ai guanti
Per diverse condizioni (per es. temperatura, abrasione), l'uso pratico di guanti protettivi contro le sostanze chimiche in pratica potrebbe essere molto più breve rispetto al tempo di permeazione determinato attraverso la verifica.
Il suggerimento per il tipo o i tipi di guanti da utilizzare per la manipolazione di questo prodotto si basa sulle informazioni derivanti dalla fonte seguente: Produttori di solventi resine ed European Solvents Industry Group (ESIG)

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Dispositivo di protezione del corpo : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Raccomandato: A2P2 (EN14387). La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Nero.
Odore	: Vernice
Soglia olfattiva	: Non disponibile (non testato).
pH	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. insolubile in acqua.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 120°C
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 34°C [Pensky-Martens Closed Cup]
Velocità di evaporazione	: 0.66 (acetato di butile = 1)
Infiammabilità	: Liquido infiammabile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limite inferiore e superiore di esplosività : LEL: 0.7% (Light Aromatic Hydrocarbons)
UEL: 13.74% (1-Methoxy-2-propanol)

Tensione di vapore : 1.5 kPa (10.9 mm Hg)

Densità relativa dei vapori : 3.1 [Aria = 1]

Densità relativa : 1.43

Solubilità (le solubilità) :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Temperatura di autoaccensione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
1-Methoxy-2-propanol	286	546.8	

Temperatura di decomposizione : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Viscosità : Cinematico (40°C): <20.5 mm^2/s

Proprietà esplosive : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Proprietà ossidanti : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

Calore di combustione : 10.848 kJ/g

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Fare riferimento alla Sezione 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO e alla Sezione 8: CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE per ulteriori informazioni sulla manipolazione e sulla protezione dei dipendenti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.
I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.
Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.
L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.
Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele similari, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Epoxy Polymer. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Hydrocarbons, C9, aromatics	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
1-Methoxy-2-propanol	DL50 Per via cutanea	Coniglio	13 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	6600 mg/kg	-
Formaldeide	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	250 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	270 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	100 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

Nessun dato disponibile

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Hydrocarbons, C9, aromatics	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 uL	-
1-Methoxy-2-propanol	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
Formaldeide	Occhi - Leggermente irritante	Umano	-	6 minuti 1 ppm	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 750 ug	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	750 ug	-
	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	72 ore 150 ug I	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	540 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 50 mg	-
	Pelle - Fortemente irritante	Umano	-	0.01 %	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	0.8 %	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 2 mg	-

Conclusione/Riepilogo **:** Non disponibile.

Sensibilizzazione

Nessun dato disponibile

Conclusione/Riepilogo **:** Non disponibile.

Mutagenicità

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

Teratogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Hydrocarbons, C9, aromatics	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3		Narcosi
1-Methoxy-2-propanol	Categoria 3	-	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Hydrocarbons, C9, aromatics	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Formaldeide	Acuto EC50 3.48 mg/l Acqua fresca	Alghe - *Desmodesmus subspicatus*	72 ore
	Acuto EC50 0.442 mg/l Acqua di mare	Alghe - *Ulva pertusa*	96 ore
	Acuto EC50 3.26 mg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna* - Embrione	48 ore
	Acuto CL50 11.41 mg/l Acqua fresca	Crostacei - *Ceriodaphnia dubia*	48 ore
	Acuto CL50 1.41 ppm Acqua fresca	Pesce - *Oncorhynchus mykiss*	96 ore
	Cronico NOEC 1000 µg/l Acqua di mare	Alghe - *Phyllospora comosa* - Embrione	96 ore
	Cronico NOEC 3000 ppm Acqua fresca	Crostacei - *Astacus astacus* - Uovo	21 giorni
	Cronico NOEC 1.56 mg/l Acqua fresca	Pesce - *Oreochromis niloticus* - Avannotto	12 settimane

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Nessun dato disponibile				

Conclusione/Riepilogo **:** Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Nessun dato disponibile			

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
Hydrocarbons, C9, aromatics	-	10 a 2500	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{OC}) **:** Non disponibile.

Mobilità **:** Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 08 01 11*

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.
Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato.
Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze 15 01 10*

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT	PAINT
14.3 Classe(i)/ Etichetta(e) di rischio di trasporto	3 	3 	3 

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	**Codice restrizioni su trasporto in galleria** D/E	**Emergency schedules** F-E, S-E	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

Le descrizioni per le spedizioni multi-modali sono fornite a titolo informativo e non tengono conto delle dimensioni dei contenitori. La presenza di una descrizione relativa alla spedizione per una particolare modalità di trasporto (via mare, via aerea ecc.) non significa che il prodotto sia imballato in modo adeguato a tale modalità di trasporto. Prima della spedizione, tutti gli imballi devono essere esaminati per verificarne l'idoneità; inoltre la conformità alle normative vigenti è responsabilità esclusiva della persona che provvede al trasporto del prodotto. Le persone che caricano e scaricano merci pericolose devono essere istruite su tutti i rischi derivanti dalle sostanze e su tutte le azioni da intraprendere in caso di situazioni di emergenza.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
EPIDEK L716 Epoxy Deck Coating - Base	≥90	3
formaldeide	<0.1	72
4,4′-isopropilidendifenolo	<0.01	66
toluene	≤0.1	48

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Quantità COV (2010/75/EU) : 29.1 **p/p**
415 **g/l**

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
N/A = Non disponibile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878
Direttiva 2012/18/UE e relative modifiche e aggiunte
Directive 2008/98/EC, and relative amendments & additions
Direttiva 2009/161/UE e relative modifiche e aggiunte
CEPE Guidelines

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	:	Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
		Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
		Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
		Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
		Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
		Carc. 1B	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B
		Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
		Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
		Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
		Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
		Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
		Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
		Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
		Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
		STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
Data di stampa	:	21, Gen, 2024.	
Data di edizione/ Data di revisione	:	21, Gen, 2024	
Data dell'edizione precedente	:	10, Nov, 2023	
	:	Se non c'è una precedente data di convalida, contattare il fornitore per ulteriori informazioni.	
Versione	:	14.01	

Avviso per il lettore

In accordo con il Regolamento (CE) 1907/2006, Regolamento REACH, Articolo 31, 37, qualsiasi informazione riguardo la pericolosità sull'utilizzo delle sostanze, ricevuta in qualità di utilizzatori a valle, viene trasmessa ai nostri clienti.
Di conseguenza, le schede di sicurezza di alcuni prodotti conterranno un SUMI – Safe Use of Mixture Information – allegato alla scheda di sicurezza.

Il SUMI viene allegato alla SDS dei prodotti se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

• Il prodotto è classificato pericoloso per la salute;

• Il prodotto contiene una o più sostanze registrate REACH per le quali abbiamo ricevuto una scheda di sicurezza estesa (scenario espositivo).

A ogni cliente o destinatario si raccomanda di studiare questa Scheda dati di sicurezza (SDS, Safety Data Sheet) e, ove necessario o appropriato, di consultare altre risorse per conoscere e comprendere i dati contenuti nella SDS ed eventuali rischi associati al prodotto. Le presenti informazioni sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data di validità qui indicata. Tuttavia non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Le informazioni qui presentate si applicano solo al prodotto all'uscita dallo stabilimento di produzione. L'aggiunta di qualsiasi materiale può modificare la composizione, i pericoli e i rischi del prodotto. I prodotti non devono essere riconfezionati, modificati o colorati, eccetto se esplicitamente indicato dal produttore, inclusi a titolo esemplificativo, ma non limitativo, l'incorporazione di prodotti non specificati dal produttore o l'uso o l'aggiunta di prodotti in proporzioni non specificate dal produttore. I requisiti normativi

SEZIONE 16: altre informazioni

sono soggetti a variazioni e possono differire tra ubicazioni e giurisdizioni differenti. Il cliente/acquirente/ utente è tenuto a garantire che le attività svolte siano conformi a tutte le leggi nazionali, federali, statali, provinciali o locali. Le condizioni in cui il prodotto viene impiegato non sono sotto il controllo del produttore; il cliente/acquirente/utente è tenuto a stabilire le condizioni necessarie per l'impiego sicuro di questo prodotto. È fatto divieto al cliente/acquirente/utente di utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati nella relativa sezione della presente SDS, senza previa consultazione del fornitore e ricevimento di istruzioni scritte per la manipolazione. A causa della proliferazione di fonti di informazioni quali SDS di produttori specifici, il produttore non può essere responsabile per le SDS ottenute da altre fonti.